

**DETERMINAZIONE
N. 259 DEL 17-05-2020**

Oggetto: Emergenza Covid 19 - Ulteriori indicazioni per la gestione delle Tenute di San Rossore e delle aree e strutture dell'Ente parco

ATTO N. 19 DEL 17-05-2020

IL DIRETTORE

Visto l'art. 5 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.lgs. 8 aprile 2003, n. 66 recante "Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE concernenti taluni aspetti dell'organizzazione dell'orario di lavoro";

Vista la delibera del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020 con la quale è stato dichiarato per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dagli agenti virali trasmissibili;

Visto il D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 con il quale il Governo introduce misure urgenti per il contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica "COVID19";

Viste le disposizioni del DPCM 9 marzo 2020 circa l'obbligatorietà di limitare ogni forma di assembramento di persone al fine di evitare la diffusione ed il contagio;

Richiamate le proprie determinazioni n. 147 del 13 marzo 2020 e n. 148 del 15 marzo 2020 che dispongono:

- la sospensione delle visite in qualsiasi forma all'interno del Parco e la chiusura dei centri visita;
- la chiusura della Tenuta di San Rossore fatta eccezione per i residenti nella Tenuta, per il personale dell'ente secondo la organizzazione prevista nella direttiva 13 marzo 2020 del Direttore, per il personale delle Caserme dei Carabinieri e della Base degli Incursori nonché, per il tempo strettamente necessario, per il personale adibito alla gestione degli animali presenti nella Tenuta e, fino alle ore 13:00 di ogni giorno, ai fantini ed allenatori per la movimentazione dei cavalli nelle aree in gestione alla Società Alfea;

Richiamata la propria determinazione n. 149 del 17 marzo 2020 per le modalità di presidio del Centro Visita La Brilla a Massarosa;

Richiamata l'ordinanza del Ministero della Salute 20 marzo 2020 "Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale" che vieta l'accesso del pubblico ai parchi, alle ville, alle aree gioco e ai giardini pubblici;

Richiamata la propria determinazione n. 164 del 23 marzo 2020 con la quale si dispone la proroga e conferma delle indicazioni contenute nelle determinazioni del direttore n. 147/2020, n. 148/2020 e n. 149/2020 prevedendo verifiche con frequenza mensile la prima verifica alla data del 3 maggio 2020 e successivamente con cadenza mensile;



Vista la determinazione n. 344 del 3 maggio 2020 che modifica in attuazione dell'Ordinanza del presidente della Regione 50/2020 la determinazione 236 del 2 maggio 2020 disponendo che

- a far data dal 4 maggio 2020, di confermare l'accesso del pubblico alla Tenuta di San Rossore, purché residenti in Regione Toscana, per lo svolgimento di attività motoria esclusivamente a piedi o in bicicletta e con le limitazioni previste nel DPCM 26 aprile 2020 e nell'ordinanza del Presidente della Regione Toscana 3 maggio 2020 n. 50 per quanto riguarda il divieto di assembramento e l'obbligo di distanziamento;
- previa richiesta nominativa e individuale o da parte della società sportiva e rilascio di nulla osta ai sensi dell'art. 37 del regolamento del parco approvato con delibera del Consiglio direttivo 7 luglio 2020, n. 98, è consentito l'accesso per lo svolgimento di attività sportive in forma strettamente individuale, utilizzando per lo spostamento esclusivamente mezzi propri di trasporto e con l'obbligo di rientro in giornata presso l'abitazione abituale, dando possibilità di accompagnamento da parte di una persona nel caso di minori o di persone non completamente autosufficienti.

Dato Atto che per quanto riguarda la Tenuta di San Rossore nella medesima determinazione n. 344 del 3 maggio 2020 si dispone:

- l'interdizione al pubblico la parte della Tenuta della Sterpaia per quanto in premessa, chiudendo al transito i ponti sul fiume Morto Nuovo nonché l'accesso del Marmo;
- l'accesso esclusivamente dall'ingresso principale di Ponte alla Trombe mantenendo chiuso l'accesso della Punta così da favorire il controllo da parte del personale guardiaparco;
- l'accesso al personale dell'ente parco applicato ai servizi essenziali o da rendere in presenza nonché al personale specificatamente autorizzato per comprovate esigenze lavorative;
- di consentire l'accesso alla Tenuta, nel rispetto delle norme relative al distanziamento ed al divieto di assembramento, al personale delle Caserme dei Carabinieri Cinofili e Carabinieri Forestali, della base degli Incursori nonché al personale per la gestione degli animali presenti nella Tenuta e fino alle ore 13, ai fantini ed allenatori per la movimentazione dei cavalli che utilizzano le aree in concessione alla società Alfea
- di consentito il necessario accesso del personale comunicato all'ente, individuato in conseguenza dell'emergenza COVID 19, per la gestione degli ospiti e dei locali presso la struttura ricettiva della Sterpaia;
- di consentire l'accesso, fatta esclusione della zona interclusa di cui alla lettera a), del personale strettamente necessario per lo svolgimento delle attività di ristorazione con consegna a domicilio nel rispetto delle norme igienico-sanitarie, sia per il confezionamento che il trasporto, nonché di ristorazione con asporto, fermo restando l'obbligo di rispettare la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, il divieto di consumare i prodotti all'interno dei locali e il divieto di sostare nelle immediate vicinanze degli stessi;
- di confermare le attività di presidio presso il centro viste della Brilla da parte della associazione "Città Infinite secondo quanto disposto con determinazione 149 del 17 marzo 2020;



- di dare atto che il percorso naturalistico presso la Riserva del Chiarone continua ad essere chiuso in forza dell'ordinanza del Sindaco di Massarosa;

Dato atto che con determinazione n. 258 in data 17 maggio 2020 è stata inserita ad integrazione delle attività che risultano da garantire ai sensi dell'art. 1 punto 4 o indifferibili e da rendere in presenza ai sensi dell'art. 1 punto 6 del DPCM 11 marzo 2020 anche la gestione faunistica in emergenza in accordo con le disposizioni emanate dal Presidente e dalla Giunta della Regione Toscana;

Visto il decreto legge 16 maggio 2020, n. 33 "Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID 19"

Visto il DPCM 17 maggio 2020 ed in particolare l'art. 1 comma 1 lettera b) che prevede l'accesso del pubblico ai parchi, alle ville e ai giardini pubblici condizionato al rigoroso rispetto del divieto di assembramento di cui all'art. 1, comma 8, primo periodo, del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33 nonché della distanza di sicurezza di un metro;

Dato atto che

- l'estensione del territorio del parco ed in particolare della Tenuta di San Rossore, assegnata in gestione diretta dalla Regione all'Ente parco, a fronte di dieci unità di personale Guardiaparco rende impossibile garantire una efficace sorveglianza finalizzata al rispetto del divieto di assembramento;
- la difficoltà di garantire un efficace sorveglianza finalizzata al rispetto del divieto di assembramento prevista già dal DPCM 09 marzo 2020, era già stata affrontata con il Prefetto di Pisa in data 13 marzo 2020, convenendo sulla chiusura della Tenuta di San Rossore;

Considerato che dal 21 marzo ad oggi non risultano ancora pervenute le indicazioni richieste con nota del 23 marzo alla Azienda Asl ed alla Prefettura di Pisa, relativamente al contratto tra azienda ASL e società PAIM relativo alla ospitalità presso gli immobili della Sterpaia di persone interessate da provvedimenti di isolamento fiduciario o di messa in quarantena in relazione alla epidemia di virus Covid-19 ed è stata accertata alla data odierna ancora la presenza di ospiti;

Ritenuto pertanto opportuno:

- sospendere dal lunedì al venerdì ovvero nei giorni di minor afflusso di visitatori, e fino alla riattivazione del ricevimento "*in presenza*" degli uffici del parco, il presidio fisso presso il Ponte alle Trombe, dedicando in particolare il personale alla sorveglianza del territorio del parco nonché alla attività di gestione faunistica e rendendo possibile l'accesso alla Tenuta di San Rossore senza limitazioni;
- mantenere in considerazione del divieto di assembramento e della impossibilità di garantire una efficace sorveglianza nella Tenuta di San Rossore nelle giornate di massimo afflusso ovvero nei giorni di sabato e domenica e nei giorni festivi, la possibilità di accesso alla Tenuta esclusivamente a piedi o in bicicletta, a meno di accordi per la sorveglianza con le amministrazioni di Pisa e San Giuliano Terme;
- confermare in pendenza di informazioni, la chiusura della località La Sterpaia della Tenuta di San Rossore disposta con determinazione 2 maggio 2020, n. 236;



- dare mandato, in accordo con il Presidente, al servizio “*Vigilanza*” di attivare rapporti con le amministrazioni comunali di Pisa, Vecchiano e Viareggio per concordare sinergie finalizzate a garantire il rispetto della misura di divieto di assembramento nella Tenuta di San Rossore oltre che di controllo delle zone sensibili e protette in particolare per le spiagge e zone dunali nel territorio del parco;

Ritenuto altresì di confermare

- quanto disposto nella determinazione 2 maggio 2020, n. 236 relativamente al percorso naturalistico nell’area naturalistica del Chiarone per la quale non risulta pervenuta ordinanza di revoca della chiusura da parte del Comune di Massarosa;
- l’attività di presidio da parte della associazione “Città Infinite secondo quanto disposto con determinazione 149 del 17 marzo 2020 ed in accordo con la lettera della associazione Città Infinite che in dato 9 maggio 2020 ha comunicato la propria disponibilità a mantenere il presidio della struttura fino al 31 ottobre 2020, rinviando al Consiglio direttivo la valutazione circa la copertura delle spese ordinarie che la stessa associazione ha dichiarato di non poter sostenere in funzione del completo blocco delle attività;

Dato atto che la presente determinazione sarà trasmessa ai Sindaci della Comunità del Parco anche per le necessarie valutazioni di competenza, restando possibile la modifica da parte dei Sindaci della Comunità del Parco in funzione della verifica dell’andamento epidemiologico;

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

- di sospendere dal lunedì al venerdì ovvero nei giorni di minor afflusso di visitatori, e fino alla riattivazione del ricevimento “*in presenza*” degli uffici del parco, il presidio fisso presso il Ponte alle Trombe, dedicando in particolare il personale alla sorveglianza del territorio del parco nonché alla attività di gestione faunistica e rendendo possibile l’accesso alla Tenuta di San Rossore senza limitazioni;
- di mantenere in considerazione del divieto di assembramento e della impossibilità di garantire una efficace sorveglianza nella Tenuta di San Rossore nelle giornate di massimo afflusso ovvero nei giorni di sabato e domenica e nei giorni festivi, la possibilità di accesso alla Tenuta esclusivamente a piedi o in bicicletta, a meno di accordi per la sorveglianza con le amministrazioni di Pisa e San Giuliano Terme;
- di confermare in pendenza di informazioni, la chiusura della località La Sterpaia della Tenuta di San Rossore disposta con determinazione 2 maggio 2020, n. 236;
- di confermare secondo quanto disposto con determinazione 2 maggio 2020, n. 236:
 1. di interdire al pubblico la parte della Tenuta della Sterpaia per quanto in premessa, chiudendo al transito i ponti sul fiume Morto Nuovo nonché l’accesso del Marmo;
 2. di consentire l’accesso esclusivamente dall’ingresso principale di Ponte alle Trombe mantenendo chiuso l’accesso della Punta così da favorire il controllo da parte del personale guardiaparco;



3. di consentire comunque l'accesso al personale dell'Ente parco applicato ai servizi essenziali o da rendere in presenza nonché al personale specificatamente autorizzato per comprovate esigenze lavorative;
- di confermare che l'accesso alla Tenuta nei giorni festivi e di sabato e domenica è comunque consentito nel rispetto delle norme relative al distanziamento ed al divieto di assembramento:
 1. al personale delle Caserme dei Carabinieri Cinofili e Carabinieri Forestali, della base degli Incursori nonché al personale per la gestione degli animali presenti nella Tenuta;
 2. dalle ore 6:30 fino alle ore 13:00, ai fantini ed allenatori per la movimentazione dei cavalli;
 3. del personale comunicato all'ente, individuato in conseguenza dell'emergenza COVID 19, per la gestione degli ospiti e dei locali presso la struttura ricettiva della Sterpaia;
 - di confermare quanto disposto nella determinazione 2 maggio 2020, n. 236 relativamente al percorso naturalistico nell'area naturalistica del Chiarone per la quale non risulta pervenuta ordinanza di revoca della chiusura da parte del Comune di Massarosa;
 - di dare atto che l'attività di presidio da parte della associazione "Città Infinite secondo quanto disposto con determinazione 149 del 17 marzo 2020 ed in accordo con la lettera della associazione Città Infinite che in data 9 maggio 2020 ha comunicato la propria disponibilità a mantenere il presidio della struttura fino al 31 ottobre 2020, rinviando al Consiglio direttivo la valutazione circa la copertura delle spese ordinarie che la stessa associazione ha dichiarato di non poter sostenere in funzione del completo blocco delle attività;
 - di dare atto che lo svolgimento delle attività economiche, produttive e sociali fermo restando le disposizioni per l'accesso per la Tenuta di San Rossore e fatta esclusione al momento della zona interclusa della Sterpaia, potranno svolgersi in accordo con quanto disposto dal decreto legge 16 maggio 2020, n. 33 e del DPCM 17 maggio 2020 nonché delle ulteriori norme previste dalla regione toscana e dei protocolli di sicurezza approvati dal Governo e dalle Regioni;;
 - di confermare le attività di presidio presso il centro viste della Brilla da parte della associazione "Città Infinite secondo quanto disposto con determinazione 149 del 17 marzo 2020;
 - di dare atto che il percorso naturalistico presso la Riserva del Chiarone continua ad essere chiuso in forza dell'ordinanza del Sindaco di Massarosa;
 - di dare mandato, in accordo con il Presidente, al servizio "*Vigilanza*" di attivare rapporti con le amministrazioni comunali di Pisa, Vecchiano e Viareggio per concordare sinergie finalizzate a garantire il rispetto della misura di divieto di assembramento nella Tenuta di San Rossore oltre che di controllo delle zone sensibili e protette in particolare per le spiagge e zone dunali nel territorio del parco;
 - di trasmettere il presente provvedimento ai Sindaci della Comunità del Parco anche per le necessarie valutazioni di competenza, restando possibile la modifica da parte dei Sindaci della Comunità del Parco in funzione della verifica dell'andamento epidemiologico;



- di trasmettere altresì il presente provvedimento;
 - i. alla Regione Toscana, alla Prefettura di Pisa e di Lucca ed alla Azienda ASL Toscana Nord Ovest;
 - ii. alla società Alfea, all'ente Terre di Toscana nonché ai soggetti gestori di attività all'interno della Tenuta di San Rossore e alla associazione "Città Infinite" per il Presidio del Centro visite La Brilla ed alle Associazioni ambientaliste;
 - iii. al servizio "*Vigilanza*" ed al TGA ed al personale delle Manutenzioni e dell'azienda Agro-zootecnica per quanto di competenza e per darne notizia alle Forze dell'Ordine presenti nella Tenuta;
- di mantenere a sé la responsabilità del presente procedimento;
- di pubblicare, a norma dell'art. 34 dello Statuto dell'Ente Parco, il presente provvedimento all'Albo Pretorio per 15 giorni ai fini della generale pubblica conoscenza.

IL DIRETTORE
RICCARDO GADDI

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.